



Allegato 1

**PSR Campania 2014-2020
Misura 19.3**

Progetto di Cooperazione Interterritoriale

“Cammini e Sentieri d’Europa tra storia e spiritualità, turismo e cultura”

CAM-SENT

Scheda di sintesi

PSR Campania 2014-2020. Misura 19.3 Progetto di Cooperazione Interterritoriale

Titolo

Cammini e Sentieri d'Europa tra storia e spiritualità, turismo e cultura.

Denominazione abbreviata

CAM-SENT

Tema

Sperimentare nuove attività di strutturazione, valorizzazione, promozione e riscoperta dei cammini e dei sentieri dei territori rurali riconducibili alle componenti storico, spirituale, culturale e turistica e alle interconnessioni con lo sviluppo dei territori stessi, incrementando la loro capacità competitiva e le opportunità di sviluppo dei territori interessati dagli itinerari.

Obiettivi

- Ampliare e consolidare la capacità di collaborazione e cooperazione fra i soggetti e i territori della rete per un partenariato stabile, solido e strutturato;
- Tessere una trama appassionante e suscitare nuovi motivi di attrazione turistica attraverso luoghi dello spirito e percorsi a matrice storica e culturale;
- Organizzare un prodotto turistico fortemente emozionale, ricco di esperienze, perfettamente in grado di rispondere alle nuove domande dei mercati, che sia in grado di mettere in gioco tutte le risorse del territorio;
- Allestire un sistema che fa perno sulla mobilità dolce e sull'attraversamento lento e rievocativo del territorio, unico in grado di consentire la percezione delle effettive eccellenze delle aree rurali;
- Costruzione di un modello di governance, di itinerari e cammini, e di modalità di cooperazione e condivisione che, accanto ad attori pubblici, vede il fattivo coinvolgimento di associazioni, imprese, cittadini;
- Potenziare e qualificare il sistema complementare di supporto: informazione, animazione e nuovi servizi ai turisti;
- Qualificare le professionalità pubbliche e private coinvolte nel settore turistico;
- Rafforzare e sviluppare relazioni di compartecipazione fisica e di intelligenza valorizzativa tra le aree rurali della Campania, innanzitutto con riferimento alle Vie Francigene e agli itinerari ad essa collegati, e le vicine aree del Lazio, del Molise, della Puglia e della Basilicata, organizzandone la rete connettiva e contribuendo sia ad accrescere il livello di soddisfacimento della domanda turistica, sia il livello di integrazione sistemico-reticolare dell'offerta per un processo di sviluppo integrato, intersettoriale e sostenibile.

Azioni

Il progetto si sviluppa su due livelli di attività:

- Azioni Comuni a tutti i Partner
- Azioni Locali/Individuali

Azioni Comuni

Le Azioni Comuni sono le attività che coinvolgono tutti i partner e rappresentano il cuore della cooperazione, cioè la componente sulla quale più e meglio si sviluppa l'azione di condivisione tramite la quale costruire l'immagine unitaria del partenariato verso l'esterno.

Si indicano qui di seguito le principali Azioni Comuni previste, riconducibili a 6 linee di lavoro:

- a) *Allargamento Partenariato e Trasferimenti di competenze e buone prassi*
- b) *Azioni di Comunicazione*
- c) *Governance Itinerari e Adesione a reti nazionali ed internazionali*
- d) *Scuole e Scambi*
- e) *Web Coaching*
- f) *Elaborazione pacchetti turistici*

Azione A: Allargamento Partenariato e Trasferimenti di competenze e buone prassi

A1. Allargamento Partenariato

L'azione prevede l'elaborazione di un programma di attività specificamente orientate all'allargamento del partenariato, sia rispetto alla Via Francigena del Sud, sia rispetto agli altri itinerari e percorsi. Ciò in considerazione del fatto che i Cammini immaginati avrebbero respiro corto ed asfittico se confinati nell'angusto confine regionale. Solo infatti entro una cornice multiregionale, con riferimento soprattutto alle regioni confinanti con la Campania, gli itinerari e cammini potranno trovare la dimensione ideale per proporsi in maniera significativa a mercati, turisti e fruitori.

Nella elaborazione del presente progetto non si può trascurare l'eventualità che nel previsto periodo di attuazione (2016-2020) si candidino GAL che per la prima volta si accostano al tema oggetto della presente iniziativa di cooperazione.

Al fine di offrire un adeguato supporto ai partner meno esperti, si proporrà una sorta di “decalogo” alla attuazione dei contenuti della cooperazione che fornirà indicazioni metodologiche ed operative in merito ai seguenti due aspetti:

- gestionale
- di prodotto.

A2. Standard comuni e trasferimento di buone prassi

Uno dei temi cruciali per la identificazione di un “prodotto” rappresentato da itinerari diversi - a carattere storico, culturali e spirituali - è rappresentato dalla elaborazione di standard da condividere ed adottare nei vari territori.

La necessità della formulazione di linee guida si basa sul presupposto che per l'affermazione del prodotto “Cammini e Sentieri d'Europa” è importante disporre di una metodologia condivisa, innanzitutto fra i partner, ma anche con altri attori che hanno fornito in precedenza apporti al riguardo.

L'adozione effettiva di standard condivisi costituisce un utile terreno di prova per testare e, ove necessario, modificare e migliorare indicazioni inizialmente fornite sul piano metodologico.

Quindi al fine di uniformare il più possibile i comportamenti “locali”, tra le Azioni Comuni si intende promuovere una attività di condivisione e trasferimento di “standard attuativi”, già sviluppati nell'ambito della precedente esperienza Leader nell'ambito del progetto “Cammini d'Europa”, ma anche da altri organismi operanti sui medesimi temi, sui seguenti ambiti d'attività:

- Tracciatura ed apertura sentieristica;
- Cartellonistica e segnaletica d'itinerario;
- Accredimento ai “marchi e disciplinari” condivisi dal partenariato in materia di Cammini;
- Materiale promozionale;

- Punti Informativi;
- Eventi e manifestazioni;
- Prodotti distintivi delle specificità del territorio.

Azione B: Azioni di Comunicazione

B 1. Potenziamento presenza in Internet

Il progetto di cooperazione mira a consolidare ed ampliare i risultati conseguiti con la precedente programmazione Leader, rafforzando il ruolo del web nella valorizzazione e comunicazione delle conoscenze relative ai territori dei partner, operando nell'ambito del portale "Cammini Storici Italiani". Sono qui identificate una serie di attività da realizzare e sperimentare come possibili "azioni pilota" e precisamente:

- a) alimentazione banche dati territoriali del portale;
- b) realizzazione di app scaricabili da internet, con possibilità di ricevere notizie e informazioni relative ai percorsi direttamente sul proprio smartphone;
- c) integrazione nel portale di applicazioni GIS relative alle direttrici di progetto.

B 2. Materiali di Progetto

La realizzazione di una serie di pubblicazioni di elevata qualità editoriale e di larga diffusione, volte a promuovere la conoscenza del progetto, dei Cammini e dei diversi territori partner, costituisce un obiettivo operativo importante.

Tali strumenti di comunicazione includeranno prioritariamente, ma non esclusivamente:

- una brochure iniziale, strumentale anche al fine di promuovere l'ampliamento del partenariato;
- una pubblicazione finale, che illustri in maniera sintetica ed efficace i risultati e i prodotti del progetto.

Tale tipologia di Azione Comune potrebbe anche prevedere investimenti nelle seguenti attività:

- articoli mirati su riviste specializzate;
- trasmissioni televisive o radiofoniche;
- filmati, dvd e materiale multimediale.

B 3. Eventi

L'organizzazione di eventi di scala nazionale ed internazionale rappresenta una importante modalità di promozione dei partner, modalità che può esplicitarsi in iniziative di contenuto anche fortemente differenziato ma indirizzate in ogni modo a veicolare informazioni e a creare attenzione e nuove sensibilità sui Cammini e Sentieri d'Europa, sui suoi itinerari e sui prodotti turistici ad essi collegati.

Tra le Azioni Comuni sono certamente da prevedere almeno tre eventi:

- un evento iniziale di presentazione del progetto, delle sue finalità e dei suoi contenuti, al fine di garantire una visibilità elevata sin dalla fase di avvio e di promuovere in maniera efficace l'ampliamento del partenariato;
- un evento finale, volto a presentare i risultati conseguiti, i prodotti realizzati e gli sviluppi futuri eventualmente proponibili;
- un evento culturale di valenza internazionale sul tema dei Cammini e Sentieri d'Europa.

Ai tre suddetti eventi principali, potranno aggiungersi in funzione dello sviluppo del partenariato e dopo una necessaria attività di condivisione, eventi di varia natura in grado di coinvolgere il partenariato e soggetti esterni, secondo tipologie da definirsi, sia di tipo culturale (mostre, concerti, rappresentazioni teatrali, kermesse ecc.), che di promozione dei prodotti e servizi riconducibili al progetto (conferenze stampa, presentazioni, degustazioni, presenza in fiere, mercati, ecc.).

Azione C: Governance Itinerari e Adesione a Reti Nazionali ed Internazionali

Come l'esperienza insegna, uno dei problemi cruciali che si pone una volta realizzato ed implementato un itinerario è la sua gestione nel tempo, la necessaria attività di monitoraggio e manutenzione, lo sviluppo di servizi e prodotti che contribuiscono ad accreditarne l'appeal e il successo. Entro questa cornice, l'azione si propone di monitorare e identificare le migliori prassi di livello nazionale ed internazionale legate alla gestione di itinerari e cammini e farne occasione di condivisione e trasferimento tra i partner di progetto anche mediante specifici momenti di approfondimento, scambio di buone prassi ed interlocuzione diretta con protagonisti di modelli gestionali e di governance di successo di altri territori. Così come, per la natura stessa della presente iniziativa di cooperazione, appare imprescindibile l'adesione e il raccordo del partenariato a reti di cammini di matrice nazionale ed internazionale che da anni lavorano con successo alla realizzazione, promozione e commercializzazione di itinerari e percorsi. Il riferimento non può che essere, ad esempio, all'Associazione Cammini d'Europa, alla Associazione Europea delle Vie Francigene, al Board degli Itinerari italiani.

Azione D: Scuole e scambi

L'azione ha come obiettivo il coinvolgimento di alcune scuole dei territori partner con l'intento di creare una rete tra i diversi istituti allo scopo di promuovere la diffusione di una cultura degli itinerari e dei cammini, del turismo lento ed esperienziale, come opportunità di crescita per le giovani generazioni e favorire una gestione responsabile delle risorse locali.

L'attuazione dell'iniziativa si snoderà attraverso diverse fasi, tra cui, la prima, di diffusione del progetto presso le scuole dei diversi territori tramite contatti ed incontri, al fine di sottoscrivere specifici accordi di collaborazione tra i Gal e le scuole aderenti. Successivamente, si procederà con l'avvio della rete, mediante i seguenti passaggi: ideazione di laboratori didattici, anche open air, sul tema degli itinerari a matrice storico, culturale e spirituale; indizione di concorsi a premi; organizzazione di momenti informativi e formativi; promozione di scambi e visite di studio con scuole di altri contesti territoriali attraversati da percorsi ed itinerari.

In tal senso, saranno organizzati viaggi formativi lungo il percorso della Via Francigena e di altri Cammini storici italiani, per consentire ai destinatari dell'azione non solo la scoperta di luoghi di importanza storica e spirituale, ma anche la conoscenza delle realtà, delle iniziative sviluppatesi in quei contesti, dei modelli organizzativi adottati, nonché i relativi risultati conseguiti. Ciò anche in vista della possibilità in futuro di ospitare sui territori campani docenti e studenti provenienti da altri territori attraversati dai cammini.

Azione E: *Web Coaching*

L'obiettivo dell'attività è la realizzazione di seminari informativi e di sensibilizzazione sulle tecniche di web marketing territoriale, che tanto successo ha registrato nel precedente ciclo di programmazione, e ha visto il fattivo coinvolgimento di imprese ed aziende che tramite tale strumento hanno visto crescere e sviluppare la propria capacità di accoglienza turistica e di orientamento al mercato.

L'intento dell'azione di web coaching è quello di creare una rete di operatori locali e di contribuire a diffondere tra gli operatori dei territori partner, competenze di web marketing finalizzate alla promozione turistica. I coaching sono seminari riservati a soggetti quali operatori turistici, enti di promozione, associazioni che si ha intenzione di coinvolgere, in riferimento allo sviluppo della promozione degli itinerari selezionati nell'ambito del progetto di cooperazione. L'intento dell'attività è quello di creare una rete di operatori locali, e di contribuire a diffondere tra gli operatori dei territori partner, competenze di web marketing finalizzate alla promozione turistica. Grazie a questa iniziativa, i soggetti selezionati saranno in grado, alla fine dell'attività formativa, di conoscere e utilizzare meglio i social media, promuovere il territorio e la propria azienda; potenziare la propria presenza on line attraverso l'implementazione di una strategia che coinvolga i diversi strumenti di comunicazione digitale; pubblicare contenuti nelle pagine dei principali social network sui quali si andrà ad operare tramite il Progetto di Cooperazione suddetto; conoscere e utilizzare il sito web del progetto di cooperazione per caricare contenuti informativi, foto, video e offerte varie. Il percorso di coaching prevede moduli formativi da svolgersi sotto forma di webinar (seminario on line).

Azione F: *Realizzazione di pacchetti turistici*

Per i territori partner si propone l'attivazione di un servizio di supporto alla creazione di pacchetti turistici.

I pacchetti dovranno essere chiaramente formulati, possibilmente testati ed effettivamente fruibili e saranno indirizzati, innanzi tutto, ai seguenti target: giovani, famiglie e turismo scolastico.

Il coinvolgimento degli operatori turistici e dei tour-operator locali sarà indirizzato ad elaborare prodotti turistici compatibili con gli obiettivi di protezione ambientale e salvaguardia degli itinerari, favorendo ove possibile l'utilizzo di percorsi ecocompatibili (piste ciclabili e ippovie, oltre ovviamente ai sentieri e/o strade a basso livello di traffico motorizzato).

Particolare attenzione andrà rivolta, pertanto, ad iniziative volte alla attrazione del turismo scolastico e alla possibilità di avviare lo scambio di gruppi di visitatori fra le diverse aree partner.

Con quest'Azione, che prevede il supporto di consulenti specialistici e il necessario coinvolgimento di tour operator di respiro nazionale, si vogliono comprendere, sviluppare e condividere, sotto il profilo strategico: la valenza "turistica" dei Cammini, identificando i mercati ai quali rivolgersi; coinvolgere le imprese locali nella definizione dell'offerta turistica; strutturare almeno una proposta turistica, un pacchetto di offerta, per ogni territorio partner, da veicolare sul mercato regionale, nazionale e internazionale.

La sfida, insomma, è quella di fare di un tracciato o di un itinerario un effettivo "prodotto turistico".

Azioni Locali/Individuali

Le Azioni per i Gal campani partner di progetto si declinano anche in Azioni Locali/Individuali che si attueranno nei territori di propria competenza.

Per quanto riguarda la seguente tipologia di attività ogni Gal campano, nell'ambito del proprio partenariato locale, definisce i contenuti delle Azioni Locali e ne gestisce l'attuazione operativa.

L'operatività locale riguarderà i seguenti ambiti d'azione:

1. sensibilizzazione e coinvolgimento di Enti, operatori e comunità locali;

2. organizzazione e qualificazione dell'offerta turistica locale;
3. predisposizione di materiale promozionale, secondo gli standard condivisi;
4. organizzazione di eventi ed attività di interesse locale.

Tra le tipologie di attività sono previste:

- Studi storico scientifici, rilievi e monitoraggi sui tracciati e sviluppo cartografie dinamiche GIS;
- Tracciatura ed apertura itinerari;
- Realizzazione tabellazioni e segnaletica;
- Allestimento e/o organizzazione punti sosta;
- Creazione prodotti turistici;
- Organizzazione eventi;
- Iniziative di informazione e sensibilizzazione rivolte allo specifico contesto locale;
- Produzione materiali promozionali;
- Allestimento servizi e punti informativi (InfoPoint);
- Sviluppo attività di accreditamento a “marchi e disciplinari”, condivisi dal partenariato, in materia di Cammini, delle imprese locali;
- Scambi e viaggi formativi;
- Indicazioni metodologiche, in stretto raccordo con gli Enti pubblici, per la messa in sicurezza dei percorsi;
- Individuazione di strutture da destinare all'accoglienza di pellegrini, visitatori e turisti.

Tali attività andranno gestite dal singolo GAL, nel rispetto degli standard grafici condivisi dall'intero partenariato e applicando le regole definite dalla Autorità di Gestione regionale e a questa direttamente rendicontate, e dovranno essere preventivamente discusse e comunicate al GAL Capofila, che svolgerà esclusivamente il ruolo di garante della coerenza delle attività previste dai partner con le finalità e gli obiettivi generali del progetto.

Comitato di Pilotaggio

Per la complessiva gestione delle attività di progetto è prevista la costituzione di un Comitato di Pilotaggio, costituito da un rappresentante per ciascun Gal Partner. Tutti gli aspetti tecnici, procedurali, amministrativi e finanziari, riferiti alle Azioni Comuni, saranno decisi da tale organismo. Il Comitato di Pilotaggio è coordinato dal Gal Capofila di Progetto.

PSR Campania 2014-2020. Misura 19.3
Progetto di Cooperazione Interterritoriale

Cammini e Sentieri d'Europa tra storia e spiritualità, turismo e cultura.
CAM-SENT

GAL	Quota di partecipazione
Titerno - Tammaro (Capofila)	200.000,00 euro
Alto Casertano	150.000,00 euro
Cilento Regeneratio	50.000,00 euro
Colline Salernitane	50.000,00 euro
Partenio	100.000,00 euro
Sentieri del Buon Vivere	100.000,00 euro
Taburno- Fortore	150.000,00 euro
Terra è Vita	100.000,00 euro
Terra Protetta	150.000,00 euro
Vallo di Diano	100.000,00 euro
Vesuvio Verde	100.000,00 euro
Valore Complessivo di progetto	1.250.000,00 euro